REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MISURE DI MONITORAGGIO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 50/17 DEL 21.12.2012

Il Gruppo di lavoro che ha curato la predisposizione del Rapporto Ambientale del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Sardegna è costituito da:

- Dr. Roberto Pisu (coordinatore)
- Ing. Salvatore Pinna
- P.I. Michelino Marras
- Dr. Oreste Manconi
- Ing. Giovanni Luca Cherchi

del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

La struttura dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente si è inoltre avvalsa della collaborazione della società **OIKOS Progetti srl**; per tale società hanno collaborato alla redazione del Piano e degli elaborati connessi alla VAS ed alla Valutazione di Incidenza ambientale:

- Ing Giulio Giannerini (Responsabile di Progetto)
- Dr. Fausto Brevi
- D.ssa Silvia Malinverno
- Ing. Alice Morleo
- Ing. Letizia Magni
- D.ssa Loreta Barbetti
- Dr. Mirko Clemente
- Prof. Natale Carra

oikosprogetti

Via alla Fontana, 19
24060 Carobbio degli Angeli
P.zza G.Grandi 22, 20135 Milano
www.oikos-progetti.it

1.1. Premessa

L'elaborazione di un piano di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del programma di gestione dei rifiuti speciali è un attività espressamente prevista dalla direttiva 42/2001/CE, dalla norma relativa alla VAS.

Attraverso il monitoraggio è possibile seguire, nel corso degli anni, l'attuazione del Piano ed i suoi reali effetti sulla gestione del sistema rifiuti e sulle componenti ambientali.

Inoltre il monitoraggio, nel periodo di cogenza del PRGRS, consentirà, in caso di necessità, di applicare misure correttive o migliorative rispetto a quanto previsto dal Piano stesso, al fine di ridurre eventuali effetti negativi o indesiderati sia rispetto ai risultati attesi relativi alla gestione dei rifiuti speciali, sia riguardo alla programmazione relativa ad altri settori.

1.2. Modalità per l'attuazione e la gestione del Programma di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio prevede l'articolazione del controllo sui seguenti livelli di:

- **efficienza del piano**, con riferimento al raggiungimento dei risultati attesi previsti dal piano. Si tratta della parte del monitoraggio più strettamente operativa, tesa a raccogliere dati e informazioni relative alla messa in atto delle azioni previste (incremento percentuale sulla raccolta differenziata, decremento quantità di rifiuti conferiti in discarica, ecc.). Questo livello consente di verificare ritardi nell'attuazione del Piano o deviazioni rispetto alle previsioni di Piano;
- **ricadute sul contesto di riferimento del piano**, che costituisce il livello del monitoraggio che verificherà gli effetti e gli impatti generati dalle misure del piano sulle componenti ambientali.

Si sottolinea che il monitoraggio proposto, da effettuare durante e a conclusione della fase attuativa del Piano, avviene prendendo in considerazione gli indicatori predisposti per la valutazione ambientale, in quanto si ritiene che tali indicatori consentano di individuare l'andamento delle azioni di Piano e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti, consentendo di individuare eventuali correttivi da mettere in atto per garantire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Il popolamento degli indicatori di monitoraggio verrà effettuato con cadenza annuale dall'Osservatorio regionale rifiuti nell'ambito della ricognizione annuale sullo stato della gestione dei rifiuti speciali in Sardegna. Dei risultati e delle eventuali misure correttive che dovessero scaturire dall'attività di monitoraggio, verrà data adeguata informazione attraverso i siti web della Regione e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna.

Inoltre verranno elaborati dei report di sintesi con periodicità almeno biennale, dove verranno riportati e commentate le risultanze del monitoraggio annuale degli indicatori. Tali report saranno redatti dall'ARPAS e saranno costruiti sulla base dei controlli stabiliti dalla normativa vigente; i report saranno accompagnati da una sintesi non tecnica da utilizzare a scopi divulgativi.

Le risorse per lo svolgimento delle attività previste sono quelle stanziate a favore dell'ARPAS per le attività istituzionali.

1.3. Individuazione e descrizione degli indicatori

La VAS del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Sardegna prevederà l'introduzione di un piano di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni basato sul modello di indicatori DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte) come di seguito definiti.

Determinanti – sono le attività derivanti da necessità individuali, sociali ed economici che costituiscono sorgente per le pressioni sulle diverse matrici ambientali.

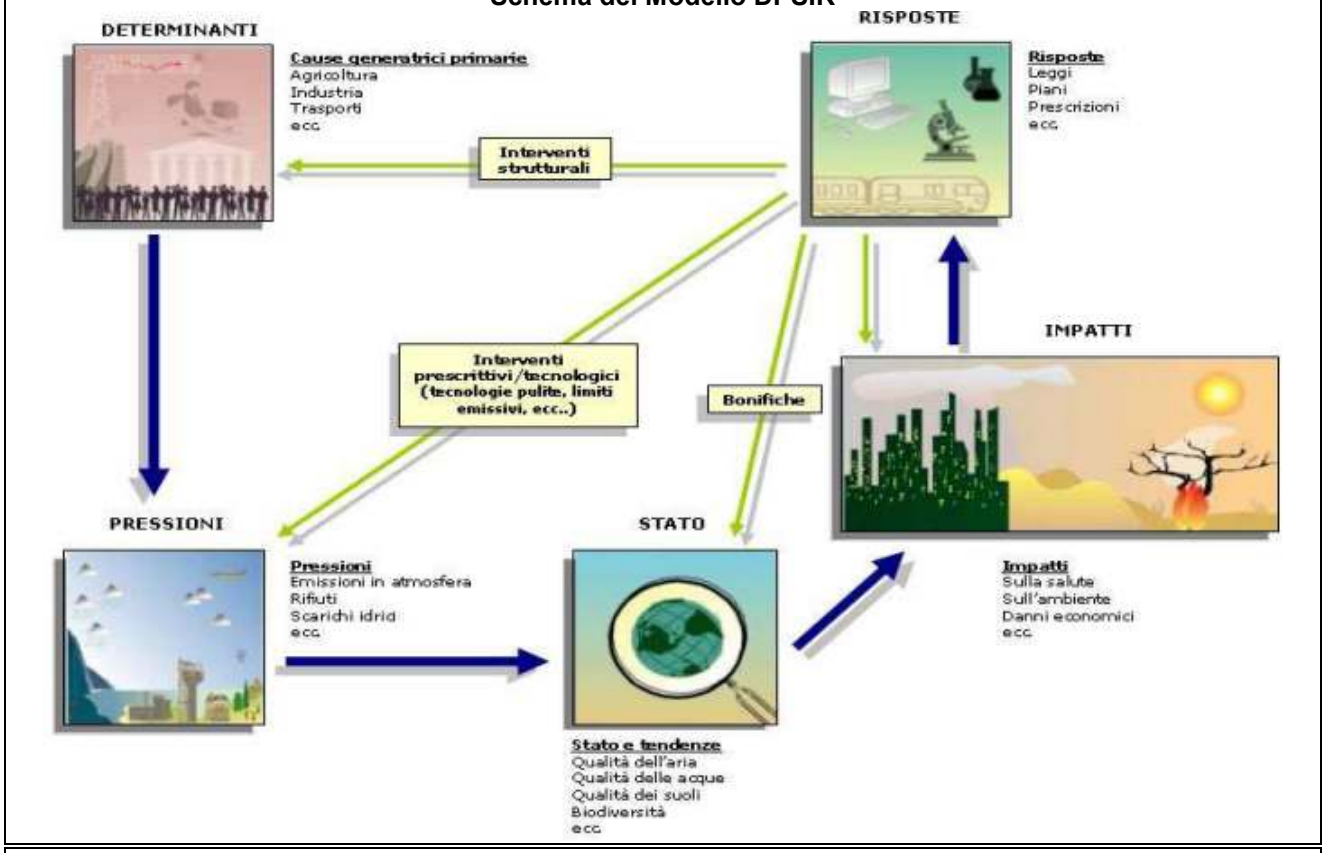
Pressioni – sono le pressioni sull'ambiente esercitate dalle forze determinanti.

Stati – sono gli stati delle diverse componenti ambientali. Rappresentano qualità, caratteri e criticità delle risorse ambientali derivanti dalle pressioni.

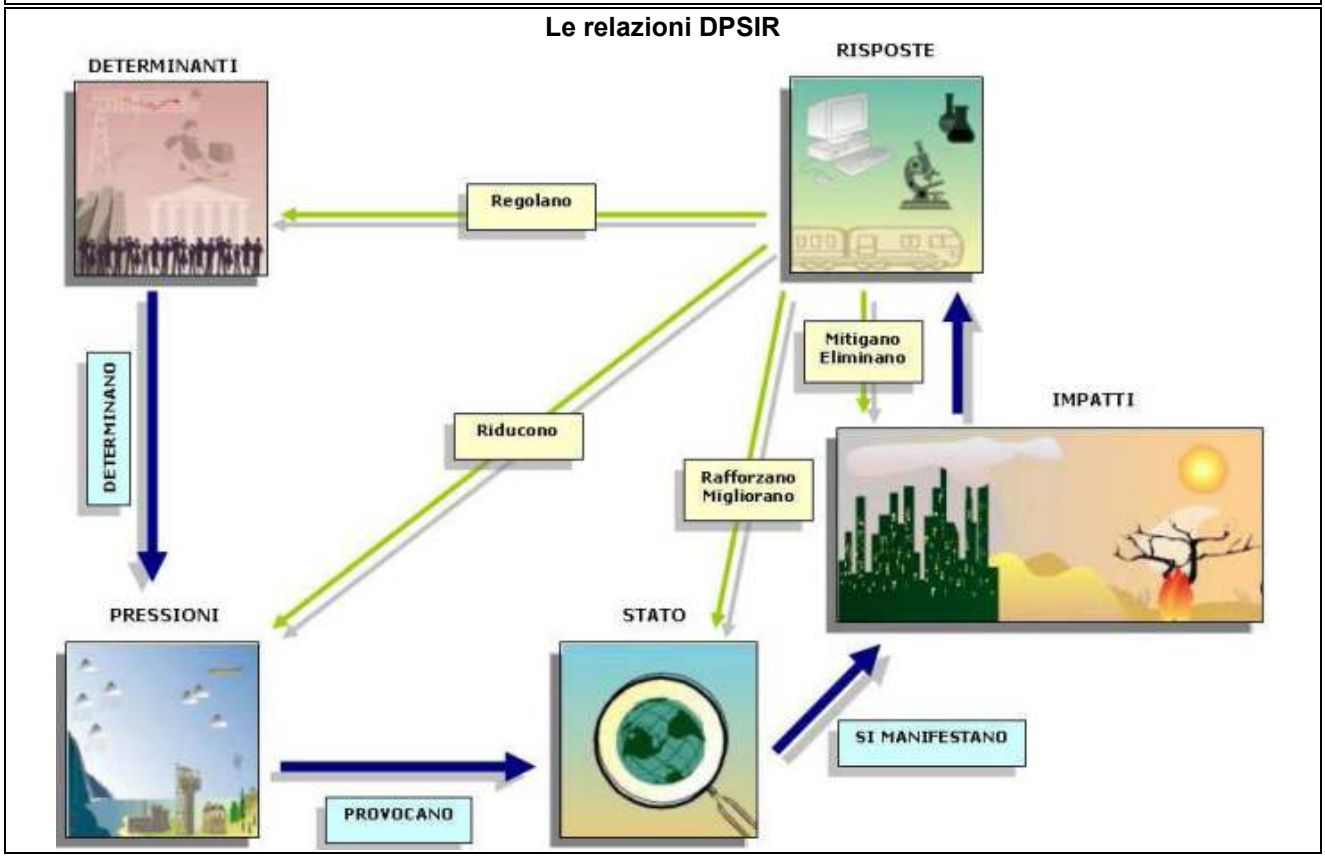
Impatti – sono i cambiamenti significativi che intervengono nello stato delle diverse componenti ambientali e nella qualità ambientale complessiva che si manifestano con alterazione degli ecosistemi e della loro capacità di sostenere la vita naturale e le attività antropiche.

Risposte – sono le azioni di governo messe in atto per far fronte agli impatti. Le risposte possono riguardare gli impatti, gli stati, le pressioni o gli stessi determinanti e possono prendere la forma di piani, programmi, azioni, obiettivi, piani di tassazione o di finanziamento.

Schema del Modello DPSIR



Le relazioni DPSIR



Gli indicatori, per essere considerati uno strumento valido di monitoraggio devono presentare queste caratteristiche:

- **misurabilità** – il parametro inserito nell'indicatore si basa su una base di conoscenza disponibile e aggiornabile periodicamente senza eccessivo dispendio da parte degli enti preposti;
- **standardizzazione** – l'indicatore per essere valido si alimenta di dati statistici provenienti da fonti ufficiali o da sistemi di calcolo riconosciuti e validati;
- **comprensibilità** – l'indicatore racchiude un'informazione che possa essere divulgata e compresa da un individuo con un livello di istruzione medio e non solo da specialisti della materia;
- **sensibilità** – nell'intervallo scelto per il loro aggiornamento i parametri che compongono l'indicatore registrano le evoluzioni delle tendenze in atto sia a livello ambientale sia per gli indicatori di altra natura (economici e sociali);
- **livello di scala** – l'indicatore esprime un'informazione che ha senso ed è utile sul livello di scala di operatività dell'ente che sta svolgendo il monitoraggio (Indicatore di Sviluppo Umano viene utilizzato dagli organismi internazionali come l'OCSE o l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità); il PIL procapite è utilizzato per esprimere il benessere a livello locale e nazionale).

Si specifica poi che gli indicatori individuati possono avere carattere:

- **gestionale** – sono indicatori riferiti ad obiettivi organizzativi relativi al sistema di gestione dei rifiuti speciali nell'ambito del territorio di riferimento;
- **prestazionale** – sono indicatori atti a verificare lo stato di attuazione del Piano in termini di obiettivi prioritari specifici della gestione dei rifiuti (produzione dei rifiuti, percentuali di recupero, etc.);
- **ambientale** – sono indicatori atti a verificare come l'attuazione degli scenari di piano interferisca con le matrici ambientali potenzialmente coinvolte.

La matrice allegata riporta gli indicatori come raggruppati e indica il target quantitativo (calcolo ex ante), la fonte del dato e il soggetto istituzionale responsabile del dato stesso. Il calcolo dei dati ex-ante, salvo diversa indicazione, fa riferimento al dato del 2008.

Tali indicatori sono stati sviluppati secondo il modello DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte), adottato dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA).

Obiettivi	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
Parametri base	PIL Regionale Totale	D	Gestionale	ISTAT	ARPAS	Milioni di €	34.352,1	Annuale
	PIL pro capite	D	Gestionale	ISTAT	ARPAS	€ / Ab x anno	20.591,1	Annuale
	Popolazione residente di seguito indicata con **Pr** (al 31.12 dell'anno di riferimento per produzione rifiuti – dati ISTAT)	D	Gestionale	ISTAT	ARPAS	N° abitanti	1.671.001	Annuale
	Tasso di natimortalità delle imprese per settore produttivo	D	Gestionale	ISTAT – ASIA. Registro statistiche imprese attive	ARPAS	%	Nat 7,1 Mor 7,9	Annuale

Obiettivi: Ob1	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali	Produzione totale di rifiuti speciali	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	7.534.457	Annuale
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	484.210	Annuale
	Quantità di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti speciali	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	6,4	Annuale
	Variazione percentuale della produzione totale di rifiuti speciali (riferimento all'anno precedente)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	-	Annuale
	Variazione percentuale della produzione totale di rifiuti speciali pericolosi (riferimento all'anno precedente)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	-	Annuale
	Produzione di rifiuti speciali per provenienza:							
	Rifiuti da "Grandi produttori" (>100.000 t/a) (di cui RSP)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	2.138.957	Annuale
	Rifiuti da attività di costruzione e demolizione (di cui RSP)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	1.127.644	Annuale
	Rifiuti da attività di bonifica (di cui RSP)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	3.355.138	Annuale
	Rifiuti "secondari" (da trattamento rifiuti) (di cui RSP)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	82.329	Annuale
	"Altri flussi" di rifiuti speciali - produzione "diffusa" (di cui RSP)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	830.389	Annuale
	Accordi volontari/di programma con Enti, associazioni di categoria, operatori economici, grande distribuzione	R	Gestionale	Regione	ARPAS	n.	-	Annuale
	Campagne di sensibilizzazione e informazione finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti	R	Gestionale	Regione	ARPAS	n.	-	Annuale

Obiettivi: Ob2	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
Massimizzare l'invio a recupero e la reimmissione dei rifiuti nel ciclo economico favorendo il recupero di materia e di energia dal riutilizzo dei rifiuti e minimizzando lo smaltimento in discarica	Sul totale dei Rifiuti Speciali prodotti:							
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in forma di materia (R2-R11)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	1.097.096	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero energetico (R1 e D10)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	56.457	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a smaltimento in discarica	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	2.666.221	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati ad altre forme di smaltimento (escluso D13 e D14)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	3.487.405	Annuale
	Energia elettrica prodotta da termovalorizzatori	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	kWh/anno	-	Annuale
	Produzione totale di energia elettrica da altri impianti	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	kWh/anno	-	Annuale
	Sul totale dei Rifiuti Speciali cd "Altri flussi" (Produzione "diffusa")							
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in forma di materia (R2-R11)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	242.347	Annuale

Obiettivi: Ob2	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero energetico (R1 e D10)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	55.985	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a smaltimento in discarica (D1)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	159.645	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati ad altre forme di smaltimento (escluso D13 e D14)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	360.424	Annuale

Obiettivi: Ob2	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
Massimizzare l'invio a recupero e la reimmissione dei rifiuti nel ciclo economico favorendo il recupero di materia e di energia dal riutilizzo dei rifiuti e minimizzando lo smaltimento in discarica	Sul totale dei Rifiuti Speciali cd da "Grandi Produttori":							
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in forma di materia (R2-R11)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	98.443	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero energetico (R1 e D10)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	0	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a smaltimento in discarica	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	1.996.248	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati ad altre forme di smaltimento (escluso D13 e D14)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	0	Annuale
	Sul totale dei Rifiuti Speciali cd "Rifiuti da attività di costruzione e demolizione"							
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in forma di materia (R2-R11)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	268.096	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a smaltimento in discarica (D1)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	254.564	Annuale

Obiettivi: Ob2	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
	Sul totale dei Rifiuti Speciali "Rifiuti da attività di bonifica"							
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in forma di materia (R2-R11)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	80.513	Annuale
Massimizzare l'invio a recupero e la reimmissione dei rifiuti nel ciclo economico favorendo il recupero di materia e di energia dal riutilizzo dei rifiuti e minimizzando lo smaltimento in	Quantità di rifiuti speciali avviati a smaltimento in discarica	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	1.300	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati ad altre forme di smaltimento (escluso D13 e D14)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	3.267.212	Annuale
	Sul totale dei Rifiuti Speciali "Rifiuti secondari"							
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in forma di materia (R2-R11)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	1.376	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a recupero energetico (R1 e D10)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	755	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati a smaltimento in discarica	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	48.578	Annuale
	Quantità di rifiuti speciali avviati ad altre forme di smaltimento (escluso D13 e D14)	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	5.800	Annuale

Obiettivi: Ob3	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
Promuovere il riutilizzo dei rifiuti per la produzione di materiali commerciali debitamente certificati e la loro commercializzazione anche a livello locale	Finanziamenti concessi a imprese che operano nel campo della produzione di materiali commerciali, debitamente certificati, derivanti dal recupero di rifiuti	R	Prestazionale	Regione	ARPAS	Milioni di €	-	Annuale

Obiettivi: Ob4	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
Ottimizzare le fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento	Numero di "aree ecologicamente attrezzate" per l'ottimizzazione delle operazioni di raccolta e stoccaggio	R	Gestionale	Regione	ARPAS	n.	-	Annuale
	Numero di accordi tra "aree ecologicamente attrezzate" e associazioni territoriali di categoria	R	Gestionale	Regione	ARPAS	n.	-	Annuale
	Numero di isole ecologiche all'interno delle aree portuali	R	Gestionale	Regione	ARPAS	n.	-	Annuale

Obiettivi: Ob5	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
favorire la realizzazione di un sistema impiantistico territoriale che consenta di ottemperare al principio di prossimità	Dotazione impiantistica regionale rispetto ai fabbisogni evidenziati dal Piano intesa come potenzialità autorizzata/fabbisogno stimato dal piano a livello regionale							
	• D1 discarica	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	-	Annuale
	• D8 trattamento biologico	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• D9 trattamento chimico/fisico	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• D10/R1 incenerimento/recupero energetico	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• R2 rigenerazione/recupero solventi	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• R3 riciclo/recupero sostanze organiche	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• R4 riciclo/recupero metalli	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• R5 riciclo/recupero altre sostanze inorganiche	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• R9 rigenerazione oli	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	• R10 spandimento sul suolo a beneficio agricoltura/ecologia	S	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS		-	Annuale
	Quantità di rifiuti avviati a recupero in impianti sul territorio regionale	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/a	1.124.387	Annuale

Obiettivi: Ob5	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
	Percentuale della quantità di rifiuti speciali avviati a recupero in impianti sul territorio regionale rispetto alla produzione totale di rifiuti speciali	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	14,92	Annuale
	Percentuale della quantità di rifiuti speciali in ingresso nella regione su complessivo prodotto	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	2,86	Annuale
	Percentuale della quantità di rifiuti speciali in uscita dalla regione su complessivo prodotto	R	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	2,71	Annuale

Obiettivi: Ob6	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
assicurare che i rifiuti destinati allo smaltimento finale siano ridotti e smaltiti in maniera sicura	Percentuale di conferimento a discarica (D1) su totale di rifiuti speciali avviato a smaltimento su base annua (escluso D10, D13 e D14)	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	%	43,33	Annuale
	Quantità di rifiuti pericolosi, eventualmente inertizzati/detossificati, inviati a discarica dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale	P	Prestazionale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t	-	Annuale

Obiettivi: Ob7-Ob8	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Fonte del dato	Ente Responsabile dell'indicatore	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
perseguire l'integrazione con le politiche per lo sviluppo sostenibile, e promuovere, per quanto di competenza, lo sviluppo di una "green economy" regionale	Somme finanziate per il raggiungimento dell'obiettivo (corsi, finanziamenti alle imprese, campagne di prevenzione, etc.)	R	Gestionale	Regione	ARPAS	€	-	Annuale
	Numero di Imprese di Gestione Rifiuti dotate di un Sistema di Gestione Ambientale (UNI 14001, EMAS). Riferimenti: • Numero di organizzazioni registrate EMAS con codice NACE 38; • Numero di organizzazioni certificate 14001 in banca dati ACCREDIA aventi indicazione "rifiuti" nello scopo di certificazione (da validarsi tramite verifica puntuale degli scopi di certificazione risultanti).	R	Gestionale	Regione	ARPAS	n.EMAS n.ISO 14001	-	Annuale

Obiettivi: Ob9	Indicatore	Lettura DPSIR	Tipologia	Ente Resp. indicatore	Ente Resp. dato	Unità di misura	Calcolo ex ante	Periodicità rilevamento
Assicurare le massime garanzie di tutela dell'ambiente e della salute, nonché di salvaguardia dei valori naturali e paesaggistici e delle risorse presenti nel territorio regionale	Produzione annua di rifiuti pericolosi da processo di termovalorizzazione per rifiuti speciali	P	Ambientale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/anno	-	Annuale
	Produzione annua di rifiuti non pericolosi da processo di termovalorizzazione per rifiuti speciali	P	Ambientale	ARPAS/ Regione	ARPAS	t/anno	-	Annuale
	Numero di controlli eseguiti dall'ARPAS sulla matrice acqua	S	Ambientale	ARPAS	ARPAS	n./anno	-	Annuale
	Numero di controlli eseguiti dall'ARPAS sulla matrice aria	P	Ambientale	ARPAS	ARPAS	n./anno	-	Annuale
	Numero di controlli eseguiti dall'ARPAS sulla matrice suolo	P	Ambientale	ARPAS	ARPAS	n./anno	-	Annuale
	Produzione di energia elettrica derivante dalla gestione dei rifiuti speciali	R	Ambientale	ARPAS/ Regione	ARPAS	kWh/t	-	Annuale
	n. di impianti per la gestione dei rifiuti speciali che ricadono in aree protette (Parchi Nazionali e Regionali)	P	Ambientale	ARPAS/ Regione	ARPAS	n.	9	Annuale
	n. di impianti per la gestione dei rifiuti speciali che ricadono in aree SIC e ZPS	P	Ambientale	ARPAS/ Regione	ARPAS	n.	15	Annuale